

LA CORTE DI APPELLO DI ROMA
QUARTA SEZIONE PENALE

Riunita in camera di consiglio e composta dai seguenti magistrati:

dott. Claudio Cavallo	-Presidente-
dott. Massimo Michelozzi	-Consigliere-
dott. Domenico Massimo Miceli	-Consigliere-

ha pronunciato la seguente:

ORDINANZA

Nella procedura d'extradizione nei confronti di Schuchter Kate, alias Moreau Kaethe, nata Laufenburg (Svizzera) il 28 giugno 1966, detenuta agli arresti domiciliari.

Vista la richiesta della difesa di revoca della misura cautelare in atto in quanto il Tribunale Amministrativo Regionale ha sospeso l'esecuzione del decreto del Ministro della Giustizia del 19 novembre 2010 con il quale era stato dato assenso all'extradizione.

Rileva che, per costante giurisprudenza di legittimità pienamente condivisa, la coercizione personale non può permanere oltre i limiti indicati dall'art. 708 c.p.p., anche se intervenga una causa di sospensione della consegna o quando, come nel caso di specie, la esecutività del decreto ministeriale sia sospesa da una pronuncia adottata dalla autorità giudiziaria amministrativa, data la tassatività delle cause di sospensione o proroga di una custodia preventiva e non essendo applicabili nelle estradizioni i termini o le cause di sospensione di cui agli artt. 303 e 304 c.p.p., relativi invece a misure coercitive adottate in procedimenti penali interni (v. per tutte: Cass. VI n. 12677 del 20/3/2007, Cipriani).

Ritenuto che debba essere pertanto revocata ogni misura coercitiva

P. T. M.

Revoca la misura cautelare in atto ed ordina l'immediata liberazione di Schuchter Kate, alias Moreau Kaethe, nata a Laufenburg (Svizzera) il 28 giugno 1966, se non detenuta per altra causa. Mandia alla Cancelleria per gli adempimenti successivi

Deciso in Roma il 25 gennaio 2011.

Il Presidente est.

